

'Pratiche di protezione delle piante nelle colture frutticole, viti e ortaggi'

Автор(и): Растителна защита
Дата: 20.04.2017 Брой: 4/2017



Ad aprile, le pomacee passano dalla fenofase "apertura delle gemme a fiore" – "bocciolo rosa" alla fenofase "fioritura". La fenofase di sviluppo delle drupacee è "bocciolo bianco" - "piena fioritura" - "allegagione". In questo periodo si eseguono trattamenti vegetativi contro una serie di malattie e parassiti economicamente importanti nelle colture frutticole.

COLTURE FRUTTICOLE

Pomacee

Principali parassiti del periodo

Ticchiolatura del melo e del pero *Venturia inaequalis*; *Venturia pirina*

Oidio del melo *Podosphaera leucotricha*

Monia dell'allegagione del cotogno *Monilinia Cydoniae*

Colpo di fuoco batterico *Erwinia amylovora*

Carpocapsa *Laspeyresia pomonella* = *Cydia pomonella*

Tentredine del melo *Hoplocampa testudinea*

Psilla del pero *Cacopsylla pyri*

Minatrice serpentina del melo *Cemiosoma scitella* = *Leucoptera malifoliella*

Afidi *fam. Aphididae*

● **Ticchiolatura del melo e del pero**

Il patogeno attacca le foglie subito dopo la schiusura delle gemme. Quando le foglie si dispiegano, il fungo infetta sia la pagina inferiore che quella superiore. Sulla pagina inferiore delle foglie giovani, si sviluppa una muffa vellutata, oleosa-verdastra con margini indistinti. Sulla pagina superiore delle foglie, si formano macchie grigie, lisce con un rivestimento verde scuro al centro. Macchie si sviluppano anche sul picciolo fogliare, fiorale e dei frutticini. Di conseguenza, i fiori e i giovani frutticini cadono.

Strategia di controllo: Durante la stagione vegetativa, si eseguono trattamenti preventivi pre-fioritura su melo e pero. I trattamenti post-fioritura vengono effettuati a intervalli di 8-10 giorni, a seconda del fungicida utilizzato, delle condizioni meteorologiche e del grado di infezione. Per prevenire lo sviluppo di resistenze, è obbligatorio alternare prodotti con diversi principi attivi e modalità di azione.

Prodotti fitosanitari autorizzati:

Melo:

antracol 70 WG - 0.2%; delan 700 WDG 0.035%+0.02% discus DF; ditan DG - 200 g/ha; ditan M-45 - 200 g/ha; difcor 250 SC - 15 ml/ha; difo 25 EC/shardif 25 EC/difenzon 25 EC - 20 ml/ha; captan 50 WP - 0.2%; captan 80 WG - 150-180 g/ha; luna experience - 20-75 ml/ha; manfil 75 WG - 320 g/ha; merpan 80 WDG - 0.15%; polyram DF - 0.2%; sankoceb 80 WP - 200 g/ha; silit 40 SC - 160 ml/ha; scab 80 WG - 188 g/ha; score 250 EC - 0.02%; strobil DF/discus DF - 0.02%; strobil DF + delan 700 WDG - 0.02%+0.035%; thiovit jet 80 WG - 600 g/ha; thiram 80 WG - 0.3%; faban - 120 ml/ha; flint max 75 WG - 0.02%; folpan 80 WDG - 0.15%; fontelis SC - 75 ml/ha; chorus 50 WG - 0.03% (preventivo) 0.05% (curativo); shavit F 72 WDG - 0.2%.

● **Tentredine del melo**

La tentredine vola immediatamente prima della fioritura del melo. Si nutre di polline e nettare. Le femmine depongono, nella fenofase "formazione del bocciolo", un uovo per fiore alla base dell'ovario, vicino al pistillo sotto gli stami, praticando un'incisione con l'ovopositore alla base dei sepali. Il danno è causato dalla larva, che schiude alla fine della fioritura del melo. Si insinua sotto la buccia del frutticino e vi scava una galleria sottostante, che spesso circonda il frutto lungo la sua parte rigonfia. Man mano che il frutto cresce, le cellule diventano suberose e depresse.

Strategia di controllo: La lotta chimica è mirata contro gli adulti, prima e durante la deposizione delle uova - fenofase "bocciolo florale" e contro le larve, allo stadio di sviluppo "inizio della schiusa", che avviene immediatamente dopo la caduta dei petali, a **Soglia economica:** 2-3 adulti/100 germogli; 1-3% di frutticini danneggiati.

Prodotti fitosanitari autorizzati: decis 2.5 EC - 0.03%; meteor - 60-90 ml/100 l acqua.

Drupacee

Principali parassiti del periodo

Corineo gen. *Stigmina*, *Pseudomonas*, *Xanthomonas*

Monia dei fiori (muffa grigia precoce) *Monilinia laxa*

Cilindrosporiosi del ciliegio (maculatura fogliare) su ciliegio dolce e acido *Blumeriella jappii*

Tentredine nera del susino *Hoplocampa minuta*

Tignola del susino *Laspeyresia funebrana* = *Grapholita (Aspila) funebrana*

Tignola orientale del pesco *Grapholitha molesta*

Punteruolo del ciliegio *Rhynchites auratus*

● Cilindrosporiosi del ciliegio (maculatura fogliare) su ciliegio dolce e acido

Le prime infezioni si verificano con tempo umido, piovoso e moderatamente caldo e coincidono con la comparsa delle prime foglie. Sulle foglie infette compaiono numerose piccole macchie violacee, che in seguito diventano marroni e si seccano. Ad alta umidità, sulla pagina inferiore delle foglie, in corrispondenza delle macchie, è visibile un rivestimento di ammassi bianchi. Sintomi simili si osservano anche sui piccioli e sui frutticini. Le foglie completamente sviluppate sono resistenti all'infezione.

Strategia di controllo: Il primo trattamento durante la stagione vegetativa viene effettuato subito dopo la fioritura, e il secondo e il terzo - a intervalli di 10-14 giorni, a seconda delle condizioni meteorologiche e dell'effetto residuo del fungicida utilizzato.

Prodotti fitosanitari autorizzati: delan 700 WDG - 0.05%; signum - 0.03%; silit 40 SC - 150 ml/ha; score 250 EC - 0.03%; flint max 75 WG - 30 g/ha.

• Tentredine nera del susino

Il danno è causato dalla falsa larva del parassita, che schiude alla fine della fioritura del susino. Si nutre dell'interno dei frutti giovani e li riempie di materia nera, fuliginosa. Per completare il suo sviluppo, una larva danneggia fino a 5 frutticini, che successivamente cadono prematuramente insieme al picciolo.

Strategia di controllo: Il trattamento post-fioritura deve essere effettuato (quando 2/3 dei petali sono appassiti ma non caduti) contro le false larve, prima che si insinuino nei frutti giovani. In caso di grave infestazione, un secondo trattamento deve essere effettuato quando iniziano a cadere i primi frutti danneggiati.

Prodotti fitosanitari autorizzati: decis 2.5 EC - 0.05%; sumi alpha 5 EC/sumicidin 5 EC - 0.02%.

VIGNETI

In questo periodo, le viti si trovano nella fenofase da "gonfiore delle gemme" alla comparsa dei "primi grappoli".

Principali parassiti del periodo

Oidio *Oidium tuckeri*

Escoriosi della vite *Phomopsis viticola*